



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo telematico di questa Sezione nelle pagine del sito www.regione.puglia.it per la durata di dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 30_04_2020

Il Responsabile della pubblicazione
Clemente Farese

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione Politiche Abitative
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 88 del 30_04_2020
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 080_DIR_2020_00088

OGGETTO: D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 2014, n. 80, art. 4. Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti Autonomi per le case popolari comunque denominati. Interventi di cui alla lettera b). Chiarimenti sulla definizione delle modalità di erogazione del contributo finanziario definite con D.G.R. n. 1515/2015.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

- **Vista** la Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i.;
- **Visti** gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- **Vista** la Delibera G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- **Visto** l'art. 18 del D.Lgs. 196/03;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18/06/2009, n. 69;
- **Visti** la deliberazione di G.R. n. 1518 e il D.P.G.R. n. 443 del 31/7/2015;
- **Vista** la Delibera G.R. n. 1604 del 9/9/2015;
- **Viste** le Delibere G.R. n. 1744 del 12/10/2015 e n. 1895 del 24/10/2018;
- **Visti** la delibera di G.R. n. 458 del 8/04/2016 e il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016;
- **Vista** la delibera di G.R. n. 1176 del 29/07/2016;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1439 del 30/07/2019;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1973 del 04/11/2019;



- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2091 del 18/11/2019;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2313 del 09/12/2019;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 25/02/2020;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 508 del 08/04/2020;
- **Visto** il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10/08/2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009”;
- **Richiamato** il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in particolare il punto 2 relativo all'imputazione dell'entrata e della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- **Vista** la L.R. 30/12/2019, n. 55 (legge di stabilità regionale 2020);
- **Vista** la L.R. 30/12/2019, n. 56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- **Vista** la Deliberazione di G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. L.vo 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- **Rilevato** che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della competente Sezione;
- **Vista** la relazione di seguito riportata:
 - In attuazione dell'art. 4 del Decreto Legge 28/03/2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla Legge 23/05/2014, n. 80, con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero delle Economie e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 16/03/2015, pubblicato sulla G.U. n. 116 del 21/05/2015, sono stati approvati i criteri per la formulazione del programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli IACP, definendo le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento, distinti in lettera a) e lettera b) e la ripartizione delle risorse tra le Regioni. Le risorse attribuite alla Regione Puglia sono state ripartite per gli interventi di cui alla lett. a) (interventi di importo non superiore a € 15.000,00 per



alloggio, finalizzati a rendere prontamente disponibili alloggi sfitti) e per gli interventi di cui alla lett. b) (ripristino degli alloggi di risulta e manutenzione straordinaria degli alloggi, delle parti comuni o dell'intero edificio, con interventi di importo fino a € 50.000,00 per alloggio).

- Con Deliberazione n. 1515 del 27/07/2015 la Giunta Regionale ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte di intervento e con Determina Dirigenziale n. 325 del 18/09/2015 sono stati definiti gli elenchi degli interventi direttamente ammissibili a finanziamento e gli elenchi degli interventi eccedenti le risorse stanziato.
- Nelle premesse della citata Deliberazione n. 1515/2015 sono definite le modalità di erogazione del finanziamento concesso per ciascun intervento di cui alla lettera b) nel seguente modo: *“l'acconto del 20% sarà erogato alla data di concessione del finanziamento provvisorio e previo avvenuto trasferimento delle risorse statali; acconto del 30% all'inizio dei lavori; ulteriore acconto del 35% al raggiungimento del 70% dei lavori; il saldo del 15% avverrà a conclusione dei lavori, solo a seguito della trasmissione da parte del responsabile del procedimento del certificato di fine lavori, del collaudo/certificato di regolare esecuzione emesso con esito favorevole, del QTE finale con l'indicazione dei costi sostenuti e dopo l'assegnazione degli alloggi in caso di alloggi sfitti”*.
- La scrivente Sezione al momento della concessione del finanziamento provvisorio ha proceduto alla liquidazione del primo acconto del 20%, calcolato sulla base del finanziamento stesso; analogamente ha proceduto alla liquidazione del secondo acconto, pari al 30% dello stesso finanziamento provvisorio concesso.
- Sulla base dei QTE rideterminati a seguito di aggiudicazione dei lavori pervenuti alla scrivente Sezione, è opportuno precisare che l'importo del terzo acconto, da erogare al raggiungimento del 70% dei lavori, non può essere calcolato sulla base del finanziamento provvisorio concesso, bensì sull'importo del finanziamento definitivo concesso a seguito di aggiudicazione e tenendo conto dei primi due acconti già erogati; si tiene così in considerazione la circostanza che il ribasso percentuale offerto in sede di gara possa consentire al soggetto attuatore, qualora il calcolo fosse fatto sulla base del finanziamento provvisorio concesso, di beneficiare di un importo complessivo che, sommato ai due precedenti acconti, risulti superiore a quello a cui avrebbe diritto, con conseguente avvio di un'azione di recupero delle somme anticipate.



Alla luce di quanto fin qui esposto **si propone**:

- di **determinare** che il terzo acconto dei finanziamenti per interventi di lettera b) concessi nell'ambito del programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti Autonomi per le case popolari comunque denominati di cui alla L. 23/05/2014, n. 80, art. 4 sia pari all'85% del contributo finanziario rideterminato a seguito di aggiudicazione di gara decurtato dei due precedenti acconti;
- di **confermare** che l'erogazione del terzo acconto potrà avvenire solo al raggiungimento del 70% dei lavori di recupero;
- di **stabilire** che la quarta ed ultima erogazione di saldo sia pari al 15% del contributo finanziario rideterminato a seguito di aggiudicazione di gara e che in accordo alla Deliberazione 1515/2015 questa possa essere erogata *"solo a seguito della trasmissione da parte del responsabile del procedimento del certificato di fine lavori, del collaudo/certificato di regolare esecuzione emesso con esito favorevole, del QTE finale con l'indicazione dei costi sostenuti e dopo l'assegnazione degli alloggi in caso di alloggi sfitti"*.

Vista la nota della Sezione Bilancio e Ragioneria prot. AOO-116/3292 del 10 marzo 2016 (circolare n. 2/2016).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.



ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Si dichiara che non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.lgs.14/03/2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di **determinare** che il terzo acconto dei finanziamenti per interventi di lettera b) concessi nell'ambito del programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti Autonomi per le case popolari comunque denominati di cui alla L. 23/05/2014, n. 80, art. 4 sia pari all'85% del contributo finanziario rideterminato a seguito di aggiudicazione di gara decurtato dei due precedenti acconti;
- di **confermare** che l'erogazione del terzo acconto potrà avvenire solo al raggiungimento del 70% dei lavori di recupero;
- di **stabilire** che la quarta ed ultima erogazione di saldo sia pari al 15% del contributo finanziario rideterminato a seguito di aggiudicazione di gara e che in accordo alla Deliberazione 1515/2015 questa possa essere erogata *“solo a seguito della trasmissione da parte del responsabile del procedimento del certificato di fine lavori, del collaudo/certificato di regolare esecuzione emesso con esito favorevole, del QTE finale con l'indicazione dei costi sostenuti e dopo l'assegnazione degli alloggi in caso di alloggi sfitti”*.

Il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale e adottato in unico originale;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE
Ing. Luigia BRIZZI**



I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che lo stesso deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Funzionario

Ing. Antonio Verrastro _____

La Dirigente di Sezione

Ing. Luigia Brizzi _____

Il presente atto originale, composto da n. 6 fasciate, è depositato presso la Sezione Politiche Abitative, via Gentile n. 52 - Bari.

Si certifica l'avvenuta pubblicazione all'Albo telematico per dieci giorni lavorativi consecutivi.

Il Responsabile
